



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Cod. 2024-RTDAPNRR-050

Selezione pubblica per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 - per l'attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action", della Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 - Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

LA RETTRICE

- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare e successive modificazioni;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*, e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni;
- VISTO il Regolamento 2016/679/UE (*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati*);
- VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246";
- VISTI la Legge 15 aprile 2004, n. 106 ed il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, recanti norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 24;
- VISTO il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'articolo 24, della legge 240/2010";
- VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 avente ad oggetto il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3, della Legge 240/2010;
- VISTO il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;
- VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30.04.2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021 notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14.07.2021;

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA

Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano

TEL. +39.06.6448.1 - FAX +39.02.6448.6105 - e-mail: protocollo@unimib.it

PEC. ateneo.bicocca@pec.unimib.it - C.F / P. IVA 12621570154

- VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 110, recante *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"*;
- VISTO il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- VISTO D.L. 09.06.2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2021 n. 113, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;
- VISTO il D.P.C.M. 09.07.2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del D.L. 31.05.2021, n. 77;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante *"Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione"* e successiva rettifica del 23 novembre 2021;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF) del 1° ottobre 2021, n. 1137, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, e le disposizioni ivi contenute;
- VISTO il Decreto Ministeriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 07 ottobre 2021 n. 1141/2021 *"Linee guida per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2"*;
- VISTO il D.L. 06.11.2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29.12.2021, n. 233, contenente *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"*;
- VISTO il Decreto Interministeriale del 07.12.2021 che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 4 del 18.01.2022, avente ad oggetto *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - indicazioni attuative"*;
- VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"* convertito, con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, di riforma delle norme sul reclutamento del personale universitario, entrata in vigore il 30.06.2022 – che all'art. 14, comma 6 - quinquiesdecies recita: *"(...omissis), a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell' articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 , nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027 "*;

- VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 3277 del 30.12.2021, con il quale è stato emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca, Componente 2 Dalla ricerca all'impresa, Investimento 1.5 - Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";
- RILEVATO che l'Università degli studi di Milano Bicocca ha risposto al soprarichiamato avviso e partecipato, quale ente proponente, alla presentazione della seguente proposta di progetto di Ricerca e Innovazione dal titolo "MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action" in collaborazione con Politecnico di Milano, Università Bocconi e Università Statale di Milano;
- VISTI il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1055 del 23.06.2022, registrato alla Corte dei Conti in data 26.07.2022 al n. 2008, con il quale è stato ammesso a finanziamento l'Ecosistema dell'Innovazione "MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action", ambito di intervento "5. Climate, Energy and Sustainable Mobility" (Codice identificativo ECS00000037), per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action", e i relativi allegati;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 639 del 02.05.2024 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 09.05.2024 recante *"la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari"*;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca, emanato con D.R. n. 10332/15 del 03.03.2015;
- VISTO il Codice Etico dell'Ateneo, emanato con D.R. n. rep. 978/2014, prot. 11149/14 del 26.03.2014;
- VISTO il *"Regolamento per la chiamata di professori e per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato"*, di cui al D.R. n. Rep. 2262/2023, prot. n. 216078 del 04.07.2023;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15.03.2000, con la quale è stata approvata l'introduzione di un contributo per spese generali e postali pari a € 25,82 per la partecipazione a procedure di selezione per il reclutamento di professori e ricercatori;
- TENUTO CONTO della delibera del 21.06.2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato una procedura in deroga alla disciplina vigente per il reclutamento dei ricercatori art. 24 c. 3 lett. a), atta a conformare le procedure selettive in oggetto alle tempistiche previste per l'accesso al finanziamento in attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nel rispetto delle previsioni normative vigenti;
- VISTA la delibera con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra, nella seduta del 30.05.2024, ha approvato l'attivazione della procedura di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore/i a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 nel testo vigente prima della entrata in vigore della legge di conversione del DL 36/2022 (L. 29 giugno 2022 n. 79) da realizzare nell'ambito del progetto "MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- RILEVATO** che nella sopra richiamata delibera il Consiglio di Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra ha fornito contestualmente le indicazioni necessarie per l'emanazione del bando, tra cui l'individuazione del progetto, le sue caratteristiche, le specifiche funzioni che il ricercatore dovrà svolgere e i criteri di valutazione dei titoli e della produzione scientifica dei candidati.
- VISTA** la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18.06.2024 ha approvato l'attivazione della suddetta procedura di selezione.
- CONSIDERATO** che il posto richiesto gode della relativa copertura finanziaria come specificato nelle delibere degli Organi di Ateneo sopra richiamate;
- ATTESO** che il Dirigente attesta la regolarità e la legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate:

Art. 1 Tipologia concorsuale

È indetta la seguente procedura di selezione per il reclutamento di **n. 1** ricercatore a tempo determinato, di durata triennale con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel testo vigente prima della entrata in vigore della legge di conversione del DL 36/2022 (L. 29 giugno 2022 n. 79), per l'attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'AMBIENTE E DELLA TERRA

N. posti e Codice univoco sotto-procedura	N. 1 posto Cod. 2024-RTDAPNRR-050
Gruppo scientifico-disciplinare:	04/GEOS-03 - Geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia
Settore scientifico-disciplinare:	GEOS-03/B - Geologia Applicata
Titolo e Sintesi del progetto:	<i>"Tecniche innovative idrogeologiche per l'analisi, la gestione ed il monitoraggio di applicazioni geotermiche in ambiente urbano" e verterà sullo sviluppo di ricerche nel campo dell'idrogeologia e della geoenergia.</i>
Responsabile Scientifico:	Prof. Giovanni Crosta
Numero massimo di pubblicazioni presentabili:	12
Accertamento della conoscenza della lingua straniera	Inglese
Criteri di Valutazione	I criteri sono individuati all'allegato 1.1
Specifiche funzioni che il ricercatore dovrà svolgere:	<i>Il/La ricercatore/ricercatrice dovrà sviluppare attività di ricerca nel campo dell'idrogeologia, ed in particolare sui metodi di valutazione dell'incertezza dei dati e dei modelli di trasporto di calore e di contaminanti, nonché sull'interazione termica e idraulica tra strutture di superficie e sotterranee con le falde al fine dello studio del potenziale</i>

termico, della sua gestione a scala locale e regionale. L'attività di ricerca sarà svolta a supporto delle attività di MUSA. Il/La ricercatore/ricercatrice dovrà sviluppare attività di ricerca in collaborazione con enti di ricerca italiani e stranieri. Il/La ricercatore/ricercatrice svolgerà attività didattica nel Corso di Studi di Scienze e Tecnologie Geologiche sulle tematiche caratteristiche del settore GEO/05 (GEOS-03/B) ed in particolare su argomenti legati alla modellazione idrogeologica e alla geoenergia.

Art. 2 **Requisiti per l'ammissione**

Sono ammessi a partecipare alle selezioni i candidati, italiani e stranieri, in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero, o del diploma di specializzazione medica, limitatamente ai settori interessati di area medica.

I candidati in possesso del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero dovranno allegare copia del provvedimento rilasciato dalle competenti autorità con il quale è stata riconosciuta l'equipollenza (art. 74 D.P.R. n. 382/1980) al corrispondente titolo italiano o il riconoscimento accademico del titolo di studio conseguito all'estero (art. 38 D.Lgs 165/2001); in mancanza dei suddetti provvedimenti, potrà essere presentata copia della richiesta formulata per il rilascio del riconoscimento accademico del titolo estero.

La documentazione comprovante l'equipollenza o il riconoscimento accademico del titolo straniero dovrà obbligatoriamente essere prodotta all'Amministrazione ai fini dell'eventuale assunzione.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Non possono partecipare alla selezione:

- soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori universitari, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che abbiano usufruito di assegni di ricerca e svolto attività in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010, presso questa Università o altri Atenei, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui all'art. 22 comma 1 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della selezione cui intendono partecipare, superi i dodici anni anche non continuativi. Ai fini della predetta durata non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede il posto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, l'Amministratore Delegato o un socio di maggioranza o figure equivalenti dell'eventuale società o ente che finanzia il posto;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

- i destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato, comprese le sentenze pronunciate a seguito di patteggiamento, o di provvedimenti penali irrevocabili di condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione.

In caso di procedimenti penali in corso per reati contro la Pubblica Amministrazione l'Ateneo si riserva di valutare l'ammissione alla selezione in riferimento al profilo da reclutare.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 **Presentazione della domanda di partecipazione**

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando la piattaforma informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unimib/2024-rtdapnrr-050>

Il/La candidato/a potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2), selezionando l'Università di Milano-Bicocca tra le federazioni disponibili. Qualora il/il candidato/a ne fosse sprovvisto potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it.

In alternativa il/la candidato/a potrà registrarsi e accedere utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma o autenticarsi con il proprio account LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES, qualora in possesso.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il/La candidato/a dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre 30 giorni successivi a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.**

In caso di accesso con SPID, la domanda di partecipazione potrà essere presentata senza alcuna necessità di firma e verrà acquisita automaticamente dal sistema.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. Con Firma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda il/la candidato/a dovrà indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, il codice fiscale, il Dipartimento, il Gruppo scientifico-disciplinare e il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso/a. Dovrà essere inoltre indicato il recapito che il/la candidato/a elegge ai fini della procedura nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica e/o PEC.

Tutti i candidati dovranno inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- 1) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 2) di avere/non avere riportato condanne penali e/o di avere/non avere procedimenti penali in corso;
- 3) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- 4) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 5) di essere in possesso di uno dei titoli di studio previsti dall'art. 2, comma 1.

Il/La candidato/a avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati diversamente abili potranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente copia di un documento di riconoscimento in corso di validità ed il curriculum vitae della propria attività scientifica e didattica e, se prevista, l'attività clinico-assistenziale.

I candidati sono tenuti a versare, pena l'esclusione, un **contributo pari a € 25,82** (euro venticinque/82) da corrispondere attraverso il sistema di pagamenti elettronici PagoPA, sulla base delle indicazioni riportate nell'applicazione informatica.

La presentazione della domanda di partecipazione è condizionata all'avvenuto pagamento del contributo; si raccomanda pertanto di porre particolare attenzione alle tempistiche di gestione del versamento, procedendo con la compilazione della domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza indicata.

La domanda di partecipazione non può essere modificata successivamente all'invio. Qualora si rendano necessarie modifiche o integrazioni successive alla presentazione della stessa, il/la candidato/a dovrà procedere al ritiro della domanda inviata mediante l'apposita funzionalità presente nell'applicazione ed alla presentazione di una nuova domanda. Tale operazione dovrà essere conclusa entro il termine di scadenza del bando. Sarà pertanto onere del/della candidato/a procedere ad un'approfondita verifica preventiva di correttezza e completezza dei dati e degli allegati inseriti.

Il versamento del contributo non è in nessun caso rimborsabile.

Il/La candidato/a, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dovrà attestare la veridicità di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e nei relativi allegati e che i documenti allegati sono conformi agli originali.

I titoli che il/la candidato/a intende presentare dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 4 Pubblicazioni

Procedendo alla compilazione dell'apposita sezione della domanda di partecipazione "Pubblicazioni e prodotti della ricerca ritenuti utili ai fini della selezione", il/la candidato/a dovrà specificare le pubblicazioni scientifiche che intende far valere ai fini della procedura selettiva, entro il numero massimo previsto all'art. 1 del presente avviso di selezione.

Le pubblicazioni individuate dal/dalla candidato/a ai fini della selezione, da trasmettere esclusivamente per via telematica utilizzando l'applicazione informatica dedicata, dovranno necessariamente essere allegate alla domanda di partecipazione, in copia integrale, in formato digitale conforme all'originale.

Le pubblicazioni non prodotte in allegato non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Sono valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia prima del 2.9.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15 aprile 2006, n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Art. 5 Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando è disposta con decreto motivato del Rettore.

Art. 6 Rinuncia alla selezione

I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla procedura di valutazione, potranno inviare, all'Ufficio Valutazioni Comparative, all'indirizzo e-mail valutazionicomparative@unimib.it, la dichiarazione di rinuncia, scansionata in PDF e corredata da copia del documento di riconoscimento, utilizzando il fac-simile allegato.

Art. 7 Costituzione della Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice è costituita, da tre componenti appartenenti al ruolo dei professori di I e II fascia, in prevalenza esterni all'Ateneo, anche di Atenei stranieri, del Gruppo scientifico-disciplinare oggetto della selezione.

La nomina della Commissione è disposta con decreto del Rettore e la sua composizione è resa pubblica sul sito dell'Ateneo.

Per l'eventuale accertamento della conoscenza della lingua straniera (se previsto), la Commissione potrà avvalersi del supporto di uno o più esperti.

Art. 8 Ricusazione

Eventuali istanze di ricusazione da parte dei candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, devono essere presentate nel termine perentorio di tre giorni dalla pubblicazione della composizione della Commissione sul sito dell'Ateneo.

Art. 9 Lavori della Commissione

La valutazione dei candidati prevede una fase preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato/a, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. del 25 maggio 2011, n. 243.

I criteri e i parametri con i quali sarà effettuata la valutazione preliminare e la successiva valutazione dei titoli e della produzione scientifica, sono individuati, come da allegato 1.1.

La valutazione attraverso i sopra richiamati criteri avviene pertanto, mediante l'uso della tabella di cui all'allegato al presente bando, che ne costituisce parte integrante.

È previsto un punteggio minimo che i candidati devono raggiungere ai fini dell'inserimento nella graduatoria di merito.

Il presente avviso relativo ai criteri e ai parametri di valutazione assolve gli oneri di pubblicizzazione degli stessi.

A seguito della valutazione preliminare, sono ammessi alla successiva discussione dei titoli e della produzione scientifica in seduta pubblica con la Commissione i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 ed il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione di una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della eventuale lingua straniera se prevista dal bando, che avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Dopo la discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla stessa.

La Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, confronta le singole valutazioni attribuite ai candidati di cui al comma precedente e formula una graduatoria di merito, individuando il vincitore. A parità di punteggio si tiene conto dell'equilibrio di genere, ossia prevale il genere che tra i candidati collocati in una posizione superiore nella medesima graduatoria è minoritario. In caso di ulteriore parità prevale il candidato di minore anzianità anagrafica.

La Commissione si dovrà avvalere di strumenti telematici in tutte le fasi di espletamento della procedura.

La Commissione dovrà concludere i lavori entro 45 giorni dal decreto rettorale di nomina. Il termine è da intendersi perentorio salvo improrogabili e comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione per i quali il Rettore potrà prorogare per un massimo di 15 giorni il termine per la conclusione della procedura.

Art. 10 **Discussione dei titoli e delle pubblicazioni**

Per la discussione in seduta pubblica dei titoli e delle pubblicazioni con la Commissione e per l'eventuale accertamento della conoscenza della lingua straniera, sarà pubblicato avviso relativo a giorno, orario e luogo della discussione pubblica ed eventuale elenco degli ammessi (in caso di preselezione) almeno venti giorni prima della data stabilita per la discussione, nel rispetto dei termini di comunicazione previsti dalla normativa vigente, sul sito d'Ateneo alla pagina dedicata alla procedura presente nella sezione:
<https://www.unimib.it/concorsi/ricercatori>.

La pubblicazione dell'avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge per i partecipanti alla selezione, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

Sarà onere dei candidati consultare la pagina del sito web dedicata alla procedura per reperire le informazioni necessarie sulla selezione.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità o da un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancata presentazione alla discussione è considerata esplicita e definitiva manifestazione di volontà di rinunciare alla procedura selettiva.

Art. 11

Accertamento della regolarità degli atti e approvazione della graduatoria

Gli atti della selezione e la graduatoria di merito con individuazione del vincitore sono approvati con decreto del Rettore, che sarà pubblicato sul sito d'Ateneo alla pagina dedicata alla procedura.

Copia del decreto rettorale di approvazione degli atti è trasmesso dal Responsabile del procedimento al Direttore del Dipartimento che ha richiesto il bando ai fini della chiamata di competenza.

La graduatoria formulata dalla Commissione di Valutazione è utilizzata, entro il limite di 12 mesi dalla sua pubblicazione, in ordine di punteggio e ha validità esclusivamente in caso di:

- a) rinuncia alla chiamata da parte del vincitore;
- b) impossibilità di perfezionamento della chiamata per difetto dei requisiti;
- c) mancata assunzione in servizio del chiamato;
- d) risoluzione anticipata del contratto di lavoro da parte del vincitore entro il termine di vigenza della graduatoria.

In tali casi, il Dipartimento che *ha* richiesto l'attivazione della procedura potrà formulare una nuova proposta di chiamata sulla base della graduatoria di merito, ove presente, utilizzando l'ordine di punteggio ed eventualmente di prevalenza di genere e di età anagrafica, come previsto all'art 9.

Nel caso in cui il Rettore riscontri vizi di forma negli atti della Commissione, con provvedimento motivato, rinvia gli stessi alla Commissione per la regolarizzazione stabilendone il termine.

Art. 12

Proposta di chiamata

Il Consiglio del Dipartimento interessato, entro 15 giorni dall'approvazione degli atti, con motivata delibera, e con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia aventi diritto al voto, formula la proposta di chiamata del vincitore. La chiamata, proposta dal Consiglio di Dipartimento, è decretata con Decreto Rettorale - e ratificata nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione - che autorizza la stipula del contratto di lavoro che decorrerà di norma dal primo giorno del mese successivo alla firma, salvo richiesta motivata di deroga, comunque non superiore a 180 giorni, ovvero nel rispetto di specifiche normative che prevedono il diritto al differimento della presa di servizio.

Qualora, nelle more del completamento della procedura selettiva vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione sia di natura normativa, che di natura organizzativa o anche solo finanziaria, questa Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.

Nei casi di validità della graduatoria formulata dalla Commissione, il Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura può formulare una nuova proposta di chiamata sulla base della graduatoria di merito stessa, esclusivamente utilizzando l'ordine di punteggio.

Art. 13

Rapporto di lavoro

L'assunzione in servizio del ricercatore a tempo determinato è subordinata al rispetto dei vincoli normativi previsti per il reclutamento di personale da parte degli Atenei. Qualora, nelle more del completamento della procedura di selezione, vengano in essere circostanze

preclusive dell'assunzione di natura normativa o finanziaria, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.

L'Amministrazione, all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno, di durata triennale invita l'interessato a presentare la documentazione di rito.

La durata triennale del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui al presente bando rileva ai fini del computo del limite massimo di **dodici anni anche non continuativi** da non superare ai sensi dell'art. 22, comma 9, della Legge n. 240/2010; pertanto il contratto potrà essere formalizzato **esclusivamente** con i soggetti che **all'atto della stipula** non abbiano instaurato rapporti come titolari di assegni di ricerca e ricercatori a tempo determinato, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 con Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli Enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto stesso, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Il ricercatore a tempo determinato, indipendentemente dalla tipologia di contratto:

- svolge attività di ricerca scientifica nell'ambito del Gruppo scientifico-disciplinare che ne identifica il profilo;
- svolge attività didattica, nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti d'Ateneo, secondo le determinazioni dei competenti Organi;
- svolge attività assistenziale ove collegata ai propri compiti didattici e di ricerca previo accordo tra l'Università e le competenti strutture sanitarie;
- partecipa alle Commissioni di verifica del profitto degli studenti e di prova finale per il conseguimento del titolo di studio rilasciato dall'Università, anche seguendo lo svolgimento delle tesi;
- svolge compiti di tutorato e compiti di orientamento nei confronti degli studenti ai fini della predisposizione del piano di studi, fissando un calendario di ricevimento;
- può assumere funzioni di responsabilità su progetti di ricerca nel rispetto della normativa vigente;
- partecipa alle attività del Dipartimento e alle riunioni delle Commissioni didattiche secondo le modalità disciplinate nel Regolamento del Dipartimento stesso.

L'impegno annuo complessivo per il regime di tempo pieno è stimato in 1.500 ore, di cui devono essere dedicate allo svolgimento delle attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti 350 ore, con un limite da un minimo di 20 ad un massimo di 42 ore di didattica curriculare, secondo le determinazioni del vigente Regolamento d'Ateneo.

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle due parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente. Durante i primi tre mesi ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto, in qualsiasi momento, e senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione della controparte.

Ciascuno dei contraenti può recedere prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del contratto. In caso di recesso, il ricercatore, è tenuto a dare un preavviso di 30 giorni. Il termine di preavviso decorre dal 1° o dal 16° giorno di ciascun mese. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non rispettato.

Art. 14 **Trattamento economico**

Il trattamento economico annuo lordo spettante al ricercatore a tempo determinato è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato, come previsto dalla normativa vigente, a seconda del regime di impegno.

Il trattamento economico è soggetto agli eventuali adeguamenti previsti dalla normativa nazionale.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

I contratti sono assoggettati alle disposizioni vigenti in materia per il lavoro subordinato per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.

Art. 15 **Incompatibilità**

I contratti di cui al presente bando non sono cumulabili né con analoghi contratti, benché stipulati in altre sedi universitarie o in strutture scientifiche pubbliche e private, né con la frequenza del dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca post-laurea.

Per le attività compatibili, si applica, per quanto non modificato dalla Legge 240/2010 la normativa cui sono assoggettati i ricercatori di ruolo confermati, ai sensi della Legge 158/87. Per il regime autorizzativo si applica quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 nonché dal regolamento di Ateneo in materia.

Art. 16 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 679/2016, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dall'Università è finalizzato unicamente all'espletamento della presente selezione ed avverrà da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Milano-Bicocca nella persona del Rettore, Legale rappresentante, con sede in Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 – Milano.

L'informativa sul trattamento dei dati, relativa ai processi dell'Area del Personale, è disponibile sulla pagina dedicata del sito istituzionale al link www.unimib.it/privacy.

Art. 17 **Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Emanuela Mazzotta – Dirigente Area Affari Generali e Sistemi di Programmazione.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Valutazioni Comparative all'indirizzo e-mail valutazionicomparative@unimib.it.

Art. 18 **Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Art. 19 **Pubblicazione**

L'avviso del bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami. Il testo integrale del bando è pubblicato sul sito web d'Ateneo alla pagina

<https://www.unimib.it/concorsi/ricercatori/ricercatori-posizioni-aperte>, e pubblicizzati sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca e sul Portale dell'Unione Europea.

Milano,

LA RETTRICE
Giovanna IANNANTUONI
(F.to digitalmente ex art. 24 D.lgs. 82/05)

Allegato N. 1 : Criteri di Valutazione

UOR Area Personale e Organizzazione – Dirigente *ad interim*: Cristiano Nicoletti
Responsabile del procedimento: Emanuela Mazzotta
Pratica trattata da: Livia Guidali

ALLEGATO N. 1.1 - Proc. cod. 2024-RTDAPNRR-050

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.05.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

- Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
 - congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
 - rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
- Si valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni si terrà conto anche dei seguenti indici, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero medio annuo delle citazioni escluse le autocitazioni di tutti i coautori (da Scopus)
- "impact factor" medio per pubblicazione (da WOS-Clarivate)
- h-index normalizzato per anni di attività del candidato (da Scopus)
- percentuale di documenti nel 25percentile dei documenti più citati (da Scopus)
- percentuale di documenti nel 25percentile delle migliori riviste (da Scopus)
- field weighted citation impact FWCI (da Scopus)

Il punteggio minimo che i candidati devono raggiungere ai fini dell'inserimento nella graduatoria di merito è pari a punti: 30

Ai fini della valutazione sarà utilizzata la seguente tabella:

SCHEDA DEI CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE (Max. 60 punti in totale)

TITOLI (max 20 Punti)		
a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero		4
b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero		3
c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri		4
d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi		5
e) Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali		3
f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;		1

PUBBLICAZIONI (max 40 punti)

Numero pubblicazioni previste dal Bando : 12 (max 30 punti)				
Criterio A) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	Criterio B) congruenza di ciascuna pubblicazione con GSD ed SSD	Criterio C) rilevanza scientifica della collocazione editoriale	Criterio D) determinazione analitica, dell'apporto	Punteggio totale per singola Pubblicazione

		all'interno della comunità scientifica;	individuale del candidato	
Per pubblicazione: ogni max 2.5 punti	Per pubblicazione: ogni max 1 punto	Per pubblicazione: ogni max 1 punto	Per pubblicazione: ogni max 1 punto	Ogni pubblicazione: A*B*C*D (max 2.5 punti)

Valutazione consistenza complessiva della produzione scientifica: (max 10 punti)	
a) numero medio annuo delle citazioni escluse le autocitazioni di tutti i coautori (da Scopus)	3
b) "impact factor" medio per pubblicazione (da WOS-Clarivate)	2
c) h-index normalizzato per anni di attività del candidato (da Scopus)	2
d) percentuale di documenti nel 25percentile dei documenti più citati (da Scopus)	1
e) percentuale di documenti nel 25percentile delle migliori riviste (da Scopus)	1
f) field weighted citation impact FWCI (da Scopus)	1

RINUNCIA

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca
P.zza dell'Ateneo Nuovo, 1
20126 MILANO

OGGETTO:

Procedura selettiva per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per il gruppo scientifico-disciplinare _____ settore scientifico disciplinare _____ presso il Dipartimento di _____

Cod. 2024-RTDAPNRR-050

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ il _____,

RINUNCIA

a partecipare alla procedura indicata in oggetto.

Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento.

Data, _____

Il dichiarante*ⁱ

ⁱ *La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma se, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, è sottoscritta ed inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante